
Presidenza: Macedonia del Nord

1438^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO

1. Data: giovedì 7 settembre 2023 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 15.05

Interruzione: ore 18.20

Ripresa: ore 10.05 (venerdì 8 settembre 2023)

Fine: ore 12.30

2. Presidenza: Ambasciatore I. Djundev
Sig. E. Mitevski

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno, la Presidenza ha dato il benvenuto alla nuova Rappresentante permanente dell'Estonia presso l'OSCE, S.E. Ambasciatrice K. Tael, e al nuovo Rappresentante permanente del Kazakistan presso l'OSCE, S.E. Ambasciatore M. Tileuberdi, al Consiglio permanente.

Presidenza, Federazione Russa (PC.DEL/1106/23 OSCE+)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **ALLOCUZIONE DELLA PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE
DELL'OSCE**

Presidenza, Presidente dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE (PA.GAL/15/23/Rev.1 OSCE+), Spagna-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro e Ucraina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra e San Marino) (PC.DEL/1138/23), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1108/23), Georgia (PC.DEL/1169/23 OSCE+), Türkiye (PC.DEL/1147/23 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/1107/23), Ucraina (PC.DEL/1167/23), Belarus (PC.DEL/1144/23 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/1124/23 OSCE+), Azerbaigian (PC.DEL/1131/23 OSCE+), Polonia (PC.DEL/1122/23 OSCE+), Norvegia (PC.DEL/1113/23),

Kazakistan, Kirghizistan, Finlandia (PC.DEL/1109/23 OSCE+), Uzbekistan, Regno Unito, Turkmenistan, Armenia (PC.DEL/1151/23), Canada (PC.DEL/1128/23 OSCE+)

Punto 2 dell'ordine del giorno: L'AGGRESSIONE IN CORSO DELLA FEDERAZIONE RUSSA CONTRO L'UCRAINA

Presidenza, Ucraina (PC.DEL/1166/23), Spagna-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro e Ucraina e il Paese potenziale candidato Georgia; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, Monaco e San Marino) (PC.DEL/1137/23), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1110/23), Canada (PC.DEL/1129/23), Regno Unito, Türkiye (PC.DEL/1145/23 OSCE+), Norvegia (PC.DEL/1112/23/Corr.1), Svizzera (PC.DEL/1126/23 OSCE+), Federazione Russa

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA NOMINA DEL REVISORE ESTERNO

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1460 (PC.DEC/1460) sulla nomina del Revisore esterno, il cui testo è accluso al presente giornale.

Spagna (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, San Marino, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Ucraina e Ungheria) (dichiarazione interpretativa, vedere Allegato 1 alla decisione), Austria, Federazione Russa (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 2 alla decisione), Stati Uniti d'America (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 3 alla decisione), Regno Unito (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 4 alla decisione), Svizzera (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 5 alla decisione), Canada (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 6 alla decisione)

Punto 4 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Persistenti crimini perpetrati dal regime di Kiev e pericolose politiche dell'alleanza occidentale volte a esacerbare le tensioni:* Federazione Russa (PC.DEL/1111/23)
- (b) *Impatto distruttivo delle sanzioni illegittime dell'Unione europea sulla tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali:* Federazione Russa (PC.DEL/1115/23), Spagna-Unione europea

- (c) *Persistenti e gravi violazioni degli impegni OSCE nel quadro della dimensione umana da parte degli Stati baltici: Federazione Russa* (PC.DEL/1114/23)
- (d) *Terzo anniversario delle elezioni presidenziali fraudolente in Belarus: Spagna-Unione europea* (si allineano i Paesi candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro e Ucraina; si allinea inoltre il Liechtenstein, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/1139/23), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1117/23), Svizzera (PC.DEL/1125/23 OSCE+), Norvegia (anche a nome del Canada, dell'Islanda e del Regno Unito), Belarus (PC.DEL/1143/23 OSCE+)
- (e) *Giornata internazionale delle vittime di sparizioni forzate, celebrata il 30 agosto 2023: Spagna-Unione europea* (si allineano i Paesi candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord, Moldova e Montenegro e il Paese potenziale candidato Georgia, nonché Monaco) (PC.DEL/1135/23), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1118/23), Regno Unito (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Andorra, Bosnia-Erzegovina, Canada, Islanda, Liechtenstein, Montenegro, Norvegia, San Marino, Svizzera e Ucraina), Federazione Russa (PC.DEL/1120/23), Türkiye (PC.DEL/1148/23 OSCE+), Azerbaigian (PC.DEL/1132/23 OSCE+), Armenia (PC.DEL/1152/23 OSCE+), Turkmenistan, Grecia
- (f) *Quindici anni dall'aggressione militare su vasta scala della Federazione Russa contro la Georgia: Georgia* (PC.DEL/1150/23 OSCE+), Spagna-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro e Ucraina e il Paese potenziale candidato Georgia; si allineano inoltre il Liechtenstein, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra e San Marino) (PC.DEL/1136/23), Regno Unito (anche a nome dei seguenti Paesi: Bulgaria, Canada, Danimarca, Estonia, Finlandia, Irlanda, Islanda, Lettonia, Lituania, Norvegia, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Svezia, Stati Uniti d'America e Ucraina) (PC.DEL/1123/23 OSCE+), Ucraina, Türkiye (PC.DEL/1146/23 OSCE+), Moldova, Federazione Russa (PC.DEL/1119/23 OSCE+)

Punto 5 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DELLA
PRESIDENZA IN ESERCIZIO**

- (a) *Visita del Presidente in esercizio, S.E. B. Osmani, in Uzbekistan e in Kazakistan il 10 e 11 agosto 2023: Presidenza, Kazakistan*
- (b) *Colloquio telefonico tra il Presidente in esercizio dell'OSCE, S.E. B. Osmani, e il Ministro degli affari esteri dell'Azerbaigian, S.E. J. Bayramov, svoltosi il 10 agosto 2023: Presidenza*
- (c) *Colloquio telefonico tra il Presidente in esercizio dell'OSCE, S.E. B. Osmani, e il Ministro degli affari esteri dell'Armenia, S.E. A. Mirzoyan, svoltosi il 10 agosto 2023: Presidenza*

- (d) *Colloquio telefonico tra il Presidente in esercizio dell'OSCE, S.E. B. Osmani, e il Ministro degli affari esteri della Federazione Russa, S.E. S. Lavrov, svoltosi il 30 agosto 2023: Presidenza*
- (e) *Conferenza della Presidenza dell'OSCE sulla parità di genere e l'emancipazione delle donne, tenutasi a Tetovo, Macedonia del Nord, il 5 e 6 settembre 2023: Presidenza*
- (f) *Foro di Praga 2023 sulla dimensione economica e ambientale dell'OSCE, da tenersi il 14 e 15 settembre 2023: Presidenza*
- (g) *Istituzione di un Gruppo di amici della Presidenza dell'OSCE volto ad assistere la Presidenza nel trovare una soluzione alla questione pendente della Presidenza dell'OSCE per il 2024: Presidenza*

Punto 6 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

Nessuno

Punto 7 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Elezioni parlamentari in Polonia, da tenersi il 15 ottobre 2023: Polonia*
- (b) *Messaggi chiave contenuti nel discorso sullo stato della nazione tenuto dal Presidente del Kazakistan l'1 settembre 2023: Kazakistan*
- (c) *Elezioni parlamentari in Slovacchia, da tenersi il 30 settembre 2023: Slovacchia*
- (d) *Persistente discriminazione nei confronti delle ONG russe da parte della Presidenza in esercizio dell'OSCE: Federazione Russa (PC.DEL/1121/23), Ucraina, Presidenza*

4. Prossima seduta:

martedì 12 settembre 2023, ore 10.00 nella Neuer Saal e via videoteleconferenza



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1460
7 September 2023

ITALIAN
Original: ENGLISH

1438^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1438, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1460
NOMINA DEL REVISORE ESTERNO

Il Consiglio permanente,

richiamando l'Articolo VIII dei Regolamenti finanziari del 27 giugno 1996 (DOC.PC/1/96) concernente i Revisori esterni dell'OSCE,

prendendo atto dell'offerta della Corte dei conti (*Rechnungshof*) della Repubblica d'Austria di fornire all'OSCE servizi di revisione contabile esterni,

ricordando il Regolamento finanziario 8.01 sulla nomina e la durata dell'incarico del Revisore esterno,

accetta la cortese offerta della Repubblica d'Austria e nomina la Corte dei conti austriaca a decorrere dal 7 settembre 2023 e con scadenza il 15 settembre 2024.

Ai sensi del Regolamento finanziario 8.01, le spese di viaggio e l'indennità quotidiana di trasferta (DSA) saranno a carico del Bilancio unificato dell'OSCE.

PC.DEC/1460
7 September 2023
Attachment 1

ITALIAN
Original: FRENCH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Spagna (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, San Marino, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Ucraina e Ungheria):

“Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla nomina del Revisore esterno, gli Stati membri dell'Unione europea (UE) desiderano rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi delle pertinenti disposizioni delle Norme procedurali.

Desideriamo ricordare che il mandato della Corte dei conti francese (*Cour des comptes*) è scaduto il 30 aprile 2023 e che l'assenza di un Revisore esterno fino ad oggi ha posto l'Organizzazione in una situazione difficile. In tale contesto ringraziamo calorosamente la Corte dei conti austriaca (*Rechnungshof*) per aver risposto all'invito a presentare la propria candidatura per subentrare alla Corte dei conti francese.

Ringraziamo nuovamente la Corte dei conti francese per aver offerto, in via eccezionale, in risposta alla richiesta della Presidenza OSCE della Macedonia del Nord all'inizio di quest'anno, di prorogare il suo mandato per un anno aggiuntivo, benché tale offerta sia stata respinta in aprile per l'opposizione di uno Stato partecipante senza alcuna ragione valida.

Siamo convinti che la Corte dei conti austriaca, un'istituzione internazionalmente riconosciuta, svolgerà il proprio compito con lo stesso rigore e la stessa professionalità del suo predecessore. Apprezziamo ancor più questa offerta giacché siamo già avanti nel 2023 e siamo ben consapevoli delle difficoltà legate a una presa d'incarico così tardiva.

Gli Stati membri dell'UE sono profondamente delusi dalla condizione imposta dalla Federazione Russa di limitare il mandato della Corte dei conti austriaca come Revisore esterno a un anno anziché del termine comunemente accettato di tre anni.

Riteniamo che un mandato di un solo anno costituisca inutilmente e artificialmente un ulteriore vincolo al corretto svolgimento dei compiti del Revisore esterno. La revisione esterna di un'organizzazione internazionale è un compito complesso che si espleta nel tempo

e deve basarsi su una visione a lungo termine. Un mandato triennale è essenziale per un adeguato monitoraggio della salute finanziaria e per la stabilità dell'Organizzazione.

Pertanto, sebbene la decisione del Consiglio permanente stabilisca che il mandato del Revisore esterno scadrà il 15 settembre 2024, gli Stati membri dell'UE ritengono che la Corte dei conti austriaca dovrebbe di fatto svolgere le sue funzioni per i prossimi tre anni, a partire dal 2023. Gli Stati membri dell'UE sottolineano che questa decisione del Consiglio permanente non deve costituire un precedente per future decisioni di natura simile.

Chiediamo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale della seduta odierna.

Grazie.”

PC.DEC/1460
7 September 2023
Attachment 2

ITALIAN
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“Nell'unirsi al consenso sulla decisione del Consiglio permanente sulla nomina del Revisore esterno, la Federazione Russa rileva quanto segue.

Esprimiamo la nostra riconoscenza alla Corte dei conti della Francia (*Cour des Comptes*) per il lavoro professionale, imparziale e politicamente neutrale da essa svolto nel ruolo di Revisore esterno dell'OSCE nel periodo 2020–2023. Confidiamo che il suo successore, vale a dire la Corte dei conti austriaca (*Rechnungshof*), seguirà scrupolosamente gli stessi principi nello svolgimento dei suoi compiti.

Nelle attuali circostanze, in cui l'Organizzazione si trova a far fronte a una grave instabilità politica e finanziaria nelle sue attività, l'approvazione del mandato del Revisore esterno ci sembra possibile soltanto per un anno di calendario. Tale opzione è pienamente in linea con il Regolamento finanziario 8.01 dell'OSCE, ai sensi del quale la definizione della durata dell'incarico per la revisione contabile esterna è una prerogativa esclusiva del Consiglio permanente. Sottolineiamo che questo non ha nulla a che vedere con la candidatura dell'Austria che è stata approvata oggi.

Partiamo dal presupposto che la possibilità di prorogare il mandato del nuovo Revisore esterno per un periodo aggiuntivo sarà esaminata il prossimo anno tenendo debitamente conto di tutti i fattori concomitanti.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e acclusa al giornale della seduta odierna del Consiglio permanente.”

PC.DEC/1460
7 September 2023
Attachment 3

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

“Con riferimento all'adozione della decisione sulla nomina del Revisore esterno, desidero rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE. Rendo la presente dichiarazione a nome degli Stati Uniti.

Gli Stati Uniti desiderano esprimere il proprio apprezzamento alla delegazione austriaca nonché alla Corte dei conti austriaca per l'offerta di fornire all'OSCE servizi di revisione contabile esterni. Il revisore esterno svolge un ruolo essenziale per il buon funzionamento della nostra Organizzazione.

Deploriamo pertanto profondamente l'opposizione della Federazione Russa alla generosa offerta dell'Austria di assumere la funzione di revisore esterno dell'OSCE per un mandato di tre anni. Un mandato di un anno, come proposto dalla Russia, è inefficiente, aggrava l'instabilità finanziaria dell'Organizzazione ed è in contrasto con lo spirito del Regolamento finanziario 8.01, che afferma che 'la durata dell'incarico sarà normalmente di tre anni'.

Inoltre, questa nomina è di natura tecnica. Deploriamo l'uso improprio di decisioni tecniche a fini politici da parte degli Stati partecipanti. È responsabilità di tutti gli Stati partecipanti provvedere celermente alla nomina di un revisore esterno per il bene dell'Organizzazione.

Signor Presidente, chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e acclusa al giornale odierno.”

PC.DEC/1460
7 September 2023
Attachment 4

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Regno Unito:

“Grazie, Signor Presidente. Desidero iniziare ringraziando il nostro Presidente in esercizio per la sua guida nel trovare una soluzione a questa questione in circostanze difficili.

Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente poc'anzi adottata sulla nomina del Revisore esterno, il Regno Unito desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Il Regno Unito ringrazia la Corte dei conti austriaca per l'offerta di fornire all'OSCE servizi di revisione contabile. Riteniamo che la posizione di Revisore esterno rappresenti una funzione tecnica di vitale importanza per il lavoro dell'Organizzazione e deploriamo profondamente la posizione isolata della Russia che non si è unita al consenso per consentire un pieno mandato di tre anni com'è prassi abituale. Preferiremmo senz'altro che al Revisore esterno fosse accordato un mandato di tre anni, conformemente al Regolamento finanziario 8.01 che afferma chiaramente che 'la durata dell'incarico sarà normalmente di tre anni, salvo diversamente stabilito dal Consiglio permanente'.

La Federazione Russa ha fatto ritardare l'accordo su questa decisione tecnica e ha impedito l'approvazione di un pieno mandato di tre anni perché, secondo le sue stesse parole, in seno all'OSCE 'non esiste più il regime di ordinaria amministrazione'. Si tratta di una chiara politicizzazione di una funzione di governance tecnica essenziale. Pur sostenendo l'odierno progetto di decisione, vorrei puntualizzare che stiamo approvando un mandato di un anno al fine di garantire la rapida nomina di un Revisore esterno pienamente qualificato, in particolare dopo un vuoto di quattro mesi. Tuttavia, ciò non deve costituire un precedente. Tengo a sottolineare le preoccupazioni del Regno Unito sull'inefficienza di dover scegliere un Revisore esterno su base annuale. Un mandato di tre anni consentirebbe al Revisore di pianificare chiaramente le proprie attività, di conoscere l'Organizzazione e di garantire prevedibilità, certezza e sostenibilità. Esortiamo pertanto la Federazione Russa a cessare le sue tattiche restrittive di natura politica, che purtroppo ora fanno parte di un più ampio modello di comportamento inteso a perturbare il lavoro di questa Organizzazione, e a consentire di ripristinare mandati triennali nel 2024.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e acclusa al giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.”

PC.DEC/1460
7 September 2023
Attachment 5

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Svizzera:

“Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla nomina del Revisore esterno, la Svizzera desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi delle pertinenti disposizioni delle Norme procedurali dell'OSCE.

Con le sue osservazioni indipendenti e imparziali, il Revisore esterno svolge un ruolo di supervisione fondamentale per il buon funzionamento dell'Organizzazione. Esprimiamo la nostra riconoscenza per il lavoro professionale compiuto dalla *Cour des Comptes* della Francia durante il suo mandato triennale.

Desideriamo ringraziare la Corte dei conti austriaca per l'offerta di farsi carico dei servizi di revisione contabile esterni all'OSCE. Ringraziamo inoltre l'Austria per i suoi sforzi, che sono stati coronati da successo.

Pur essendoci uniti al consenso sulla decisione presentata, ci rammarichiamo che non sia stato possibile raggiungere un consenso sull'affidamento di un mandato di tre anni alla Corte dei conti austriaca. Siamo convinti che la durata dell'incarico prevista dal Regolamento finanziario 8.01, vale a dire tre anni, risponda all'esigenza di assicurare stabilità e continuità nell'amministrazione e nella gestione dell'OSCE. La sostituzione annuale del revisore esterno non è in linea con la prassi internazionale e aggiunge un ulteriore, inutile onere amministrativo.

Chiediamo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale della seduta odierna.

Grazie, Signor Presidente.”

PC.DEC/1460
7 September 2023
Attachment 6

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Canada:

“Con riferimento all’adozione della decisione sulla nomina del Revisore esterno, il Canada rende la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell’OSCE.

Il Canada ringrazia la Corte dei conti austriaca per la cortese offerta di esercitare la funzione di revisore esterno dell’OSCE.

Ringraziamo altresì la Presidenza per l’intenso lavoro compiuto al fine di negoziare e preparare la decisione da sottoporre al nostro esame.

In considerazione della vitale importanza del revisore esterno per l’OSCE, il Canada sostiene la decisione riveduta proposta dalla Presidenza sulla nomina della Corte dei conti austriaca a ricoprire tale ruolo per un anno a decorrere dalla data odierna.

Esprimiamo la nostra delusione per la decisione della Federazione Russa di infrangere il consenso sulla nomina del Revisore esterno per un periodo di tre anni, come inizialmente proposto dalla Presidenza. La Federazione Russa non ha alcuna motivazione valida per impedire l’affidamento di un mandato triennale.

In molte organizzazioni internazionali, la durata degli incarichi va di norma dai tre ai sei anni, o ricade in un intervallo che parte da un minimo di due anni. I mandati annuali non sono una buona prassi.

Nel corso del primo anno, il personale deve investire una quota considerevole del proprio tempo per aiutare il revisore esterno a comprendere le attività dell’organizzazione. Ciò può risultare d’impedimento al lavoro del personale dell’Organizzazione, su cui, va detto con franchezza, già pesa la gestione degli stanziamenti mensili necessari a mantenere a galla i programmi. I nostri collaboratori non hanno bisogno di ulteriori oneri amministrativi.

Inoltre, i contratti con una durata maggiore tendono a essere più competitivi, allargando il bacino di candidati disponibili e consentendo una scelta più ampia con un miglior rapporto costi-benefici.

Nell'attuale contesto fiscale, dovremmo cercare di impiegare le nostre risorse in modo più efficiente. I capricci politici della Russia in seno a questa Organizzazione ci impediscono di lavorare in modo più intelligente e di trarre il massimo beneficio dalle risorse a nostra disposizione.

Il Canada chiede che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione.

Grazie.”